



Ferrata della Corna Pedezzina

Descrizione

Generale:

La Ferrata alla Corna Pedezzina è una nuova via ferrata in Val Brembana (Bergamo) che sale l'omonimo monte nei pressi di San Pellegrino Terme. La Ferrata è classificata facile con un breve passo più impegnativo tuttavia ben ammanigliato. Avvicinamento e rientro comodi, bassa quota ne fanno un'opzione valida anche nelle belle giornate invernali. Prestare attenzione al fondo detritico in alcuni tratti.

Località di partenza:

Il punto di partenza dell'itinerario è la frazione di Santa Croce nel comune di San Pellegrino Terme (Bergamo). Per raggiungere l'abitato si percorre la Val Brembana fino a raggiungere San Pellegrino Terme. Venendo da sud, si passa il paese e si dovrà uscire a destra quando è indicato "Dossena / San Pellegrino Terme". A quel punto si segue per Antea e successivamente a destra per Santa Croce. Giunti paese si può parcheggiare in diversi posti, tra cui nell'ampio parcheggio vicino la chiesa.

Indicazioni per Google Maps disponibili [qui](#).

Avvicinamento:

Già dal paese sono ben visibili le [due Corna meta del nostro itinerario](#): a sinistra Corna Maria e a destra Corna Pedezzina ([nell'immagine](#) Corna Maria in Rosso e Corna Pedezzina in giallo). Seguiamo le [indicazioni](#) in [loco](#) per il sentiero CAI 561 facile da intuire verso [la visibile Corna Maria](#). Quando si arriva al punto di congiunzione dell'anello si prosegue dritto verso il Monte Rabbioso. Lungo il percorso si incontrano [un paio](#) di [segnavia](#) che indicano la ferrata. Proseguiamo in salita fino alla [sella](#) dove si

incontra [un capanno di caccia verde](#). Questo è un punto comodo per indossare imbrago e attrezzatura da ferrata. Fino a questo punto l'avvicinamento tra la Ferrata Pedazzina e la Ferrata alla Corna Maria è identico. A questo punto, per raggiungere la Ferrata Pedazzina seguiremo i cartelli in loco [verso destra](#).

Seguiamo ora [la traccia terrosa](#) che ci conduce all'attacco della ferrata. Una precisazione: come mostrano i cartelli, il senso della ferrata è antiorario, quindi si terrà la destra mentre si rientra dal sentiero di sinistra. Evitare di percorrere la ferrata al contrario. [Dopo un ultimo ripido tratto](#), raggiungiamo l'attacco della ferrata (ca 30? dal parcheggio)

Ferrata:

La ferrata attacca salendo i primi metri di [canalino terroso](#) fino a raggiungere [i primi passi su roccia](#). Proseguiamo verso sinistra un canalino roccioso con alcune maniglie e cambre che aiutano la salita. Dove la parete diviene più verticale si affronta [un singolo passaggio leggermente strapiombante](#) da percorrere con un po' di decisione spostandoci verso sinistra fino a raggiungere un comodo terrazzino. Ci spostiamo a sinistra dello spigolo e saliamo un [breve balzo strapiombante](#) ma con [molte cambre e maniglie](#) che rendono facile il breve passaggio.

Proseguiamo salendo alcuni balzi e roccette protette gradonate intervallate da [terrazzini terrosi](#) fino a raggiungere una [crestina](#). Seguiamo la cresta stando sul lato sinistro affrontando [alcuni balzi](#) da poter arrampicare sfruttando gli innumerevoli appoggi offerti dalla roccia. Saliamo sulla sinistra un bel diedro di 4 metri e dopo un [breve traverso](#) verso destra, uscendo sui prati sommitali, raggiungiamo per [sentiero attrezzato](#) la croce della [Corna Pedazzina](#) (ca 960 m – ca 20? dall'attacco – ca 1h dalla macchina).

Attenzione la Ferrata non è terminata perchè il rientro avviene inizialmente per via ferrata dove affronteremo tratti di disarrampicata attrezzati. Dalla croce infatti parte il cavo metallico che abbiamo visto [correre parallelo a destra](#) alla salita negli ultimi metri di salita. Iniziamo seguendo il cavo [in traverso](#) discendente fino a raggiungere un più marcato tratto verticale nei pressi di un [pilastro](#). Proseguiamo in discesa su tratti più appoggiati ma su cui prestare attenzione a causa del fondo non completamente stabile. Raggiungiamo una paretina verticale con molte cambre ma sicuramente una certa esposizione. Disarrampichiamo e, spostandoci verso sinistra, scendiamo un canalino terroso piuttosto articolato e con sfondo terroso. Scendiamo gli ultimi metri e, seguendo la traccia, siamo alla conclusione della Ferrata della Corna Pedazzina (ca 40? dall'attacco – ca 1h 15? totali).

Discesa:

A questo punto facciamo rientro alla sella incontrata durante l'avvicinamento dove avremo alcune opzioni: fare rientro a Santa Croce per il sentiero di avvicinamento (ca 30? – ca 1h 45? totali) oppure intraprendere la vicina, più impegnativa, [Ferrata alla Corna Maria](#) (opzione decisamente consigliata).

Note:

La Ferrata alla Corna Pedezzina è naturale includerla in un itinerario che percorre anche l'adiacente Ferrata alla Corna Maria (anche conosciuta con Ferrata del Nido dei Santa Croce). La relazione è disponibile a [questo link](#).

Attenzione al fondo che in alcuni tratti può risultare scivoloso, specialmente dopo piogge.

Storia:

La via ferrata è aperta al pubblico dalla primavera 2023.

Opportunità:

La Ferrata alla Corna Pedazzina è situata in Val Brembana, in provincia di Bergamo. Come indicato più volte in relazione, si consiglia di percorrerla abbinata all'adiacente [Ferrata del Nido dei Santa Croce](#).

Tra le [vie ferrate di Bergamo](#), citiamo nelle prealpi la difficile [Ferrata del Monte Ocone](#) in Valle Imagna e la [Ferrata Maurizio all'Alben](#). Se invece si spostiamo verso le vere e proprie [Alpi Orobie](#), suggeriamo la [Ferrata al Pizzo Recastello](#), la [Ferrata al Passo della Porta](#) e la [Ferrata al Pizzo del Becco](#). Non lontano dalla Val Brembana potremmo spostarci e percorrere una ferrata in provincia di [Lecco](#) (Resegone, Grigne e Corni di Canzo) sono zone ricche di vie ferrate così come la provincia di [Brescia](#) ha molte vie ferrate nei pressi del [Lago di Iseo](#) e di [Idro](#).

Relazione scritta col contributo di Cristian Cavagna dell'[Associazione Santa Croce](#).